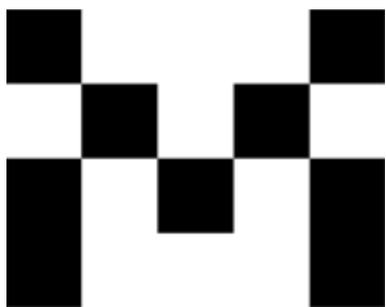


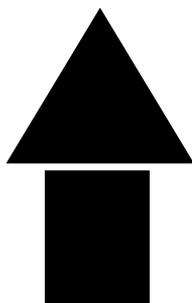
DESIGN WEEK

OTTAVA EDIZIONE

FUTURO ANTERIORE



MUDEFRI
MUSEO DEL DESIGN
FRIULI VENEZIA GIULIA



UDINE DESIGN WEEK è una settimana dedicata al design ideata e organizzata dal Museo (virtuale) del Design del Friuli Venezia Giulia. Questa pubblicazione è il catalogo dell'edizione del 2024: una mostra diffusa dove le vetrine dei negozi sono diventate le teche di un museo sempre aperto e le Gallerie del Progetto dei Civici Musei di Udine il cuore pulsante del design.

Anche quest'anno il coinvolgimento degli studenti delle scuole medie superiori e dell'università di Udine è stato determinante per la riuscita dell'iniziativa. La diffusione tra i giovani di temi legati alla creatività applicata al settore manifatturiero fa scoprire nuove opportunità di lavoro.

UDINE DESIGN WEEK e il MuDeFri propongono un nuovo modo di fare cultura dove gli oggetti di uso quotidiano sono protagonisti, il locale è legato al globale e il reale al virtuale. Per aprire a tutti l'affascinante mondo del design.

INDICE

Direzione artistica di Udine Design Week
Anna A. Lombardi e Daniela Sacher
Mostra FUTURO ANTERIORE
con **Roberto Barazzuol** / Garage Gallery
Corporate identity / **Sara Talon**
Social Media manager / **Margherita Tonut**
Relazioni esterne / **Vincenzo Cressatti**
Virtual Tour al Museo del Design del Friuli Venezia Giulia /
Serena Midolini, Desig33
Fotografie / **Mauro Croce**

COLLABORAZIONI

Oggetti in cartone con il Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine	7
Allestimenti con gli studenti del Settore Legno – Tecnico e Professionale dell'I.S.I.S. "F. Solari" di Tolmezzo	8
Grafica con gli studenti di Grafica e Comunicazione dell'I.S.I.S. "R. D'Aronco" di Gemona del Friuli	10
Mostra in Realtà Aumentata con gli studenti dell' I.T.S. "Deledda Fabiani" di Trieste	12
App Udine Design Week con gli studenti dell' I.T.T. "G.G. Marinoni" di Udine	14
Visite guidate con i Ciceroni del Design del Liceo Scientifico "N. Copernico" di Udine	15

MOSTRE
16 > 27

QUI
DESIGN
28 > 33

EVENTS
&
PEOPLE
34 > 39

CHI
40 > 43

Il tema di UDINE DESIGN WEEK 24 è: FUTURO ANTERIORE. Riprogettare, riproporre, riesaminare.

Nella grammatica italiana è un tempo verbale che esprime fatti proiettati nel futuro ma avvenuti prima di altri. Come si rapporta questo concetto al design? Non occorre inventare oggetti nuovi quanto piuttosto partire dal grande design per progettare il futuro. In altre parole fare meglio quello che già esiste e rivedere gli oggetti in termini di accessibilità e sostenibilità. Le frecce antagoniste che connotano il logotipo creato per l'occasione sono la rappresentazione grafica di questo tema.

FUTURO ANTERIORE



Il tema è stato plasticamente espresso dal confronto tra una FIAT 500 d'epoca e una NUOVA 500, dimostrando come un oggetto si possa riprogettare, riproporre, riesaminare in termini di forma, ergonomia, sostenibilità mantenendone l'identità.

La FIAT 500 è un'icona del design progettata nel 1957 da Dante Giacosa. Nel tempo è cambiata pur mantenendo il fascino dell'utilitaria per tutti. Nel 2007 una NUOVA 500 è stata rilanciata sul mercato con caratteristiche spaziali e prestazioni adeguate alla contemporaneità. Oggi è elettrica con interni realizzati in materiali sostenibili, quali policarbonato riciclato per la griglia frontale, i cerchi e le calotte specchio, una vernice ecocromo per la carrozzeria e poliestere completamente riciclato per i tessuti degli interni.

(Courtesy Prontoauto e Fiat 500 Club Italia)

Cerchiamo di creare corrispondenze tra globale e locale, favorire gli interscambi creativi, valorizzare le risorse del territorio. UDW è legata profondamente al suo tessuto urbano, culturale, produttivo, e le iniziative coinvolgono spazi pubblici e privati. Anche l'8ª edizione ha visto la presenza di noti designer, il coinvolgimento delle forze locali impegnate nel settore, l'approfondimento del tema proposto con le molteplici iniziative organizzate.

SABATO 2 MARZO

INAUGURAZIONE
mostra FUTURO ANTERIORE
Gallerie del Progetto, Civici Musei di Udine
Palazzo Morspurgo Valvason, via Savorgnana, 12
Ore 11,00

INAUGURAZIONE
mostra REALTA' AUMENTATA
Corte di Palazzo Morspurgo Valvason, Civici Musei di Udine
via Savorgnana, 12
Ore 11,00

INAUGURAZIONE
Mostra DONNE DESIGNER
Galleria La Loggia
Piazza Libertà, 11
Ore 18,00

INAUGURAZIONE
Mostra VIRTUAL TOUR
InfoPoint Udine Design Week
Vicolo Sottomonte, 1
ore 19,30

GIOVEDÌ 7 MARZO

VISITA GUIDATA
a cura dei Ciceroni del Design del Liceo Scientifico
N. Copernico di Udine

Punto di raccolta:
Terrapieno di piazza libertà
Primo slot: ore 9,00-10,30
Secondo slot: ore 11,00-12,30

VENERDÌ 8 MARZO

VISITA GUIDATA
a cura dei Ciceroni del Design del Liceo Scientifico
N. Copernico di Udine

Punto di raccolta:
Terrapieno di piazza libertà
Primo slot: ore 9,00-10,30
Secondo slot: ore 11,00-12,30

Lecture di design + Musica
SpazioTre
Viale Palmanova, 187
Ore 17,00-18,00

SABATO 9 MARZO

VISITA GUIDATA SPECIALE
a cura del Museo del Design del FVG, MuDeFri
Punto di raccolta:
Hotel Suite Inn, via F. Di Toppo, 25
Ore 15,00

DOMENICA 10 MARZO

Gioielli contemporanei FUTURO ANTERIORE
16metriquadri
Via Poscolle 6/c
Ore 15,30-18,00

MERCOLEDÌ 13 MARZO

INAUGURAZIONE
Mostra di modellini di sedie iconiche
Spazio espositivo Architettura del Polo scientifico
dell'Università di Udine
via delle Scienze, 212
Ore 14,30

CONVEGNO
DESIGN: FUTURO ANTERIORE
Innovazione, industria, società.
Auditorium delle Biblioteche del Polo Scientifico
dell'Università di Udine
via delle Scienze, 212
Ore 15,00-17,30

VENERDÌ 15 MARZO

VISITA GUIDATA
a cura dei Ciceroni del Design del Liceo Scientifico
N. Copernico di Udine
Punto di raccolta:
Terrapieno di piazza libertà
Primo slot: ore 9,00-10,30
Secondo slot: ore 11,00-12,30

SABATO 16 MARZO

VISITA GUIDATA
a cura dei Ciceroni del Design del Liceo Scientifico
N. Copernico di Udine
Punto di raccolta:
Terrapieno di piazza libertà
Primo slot: ore 9,00-10,30
Secondo slot: ore 11,00-12,30

DOMENICA 17 MARZO

FINISSAGE di UDINE DESIGN WEEK 2024
con musiche di Animal House
Hotel Clocchiatti Next
Via Cividale, 29
ore 18,30-20,30

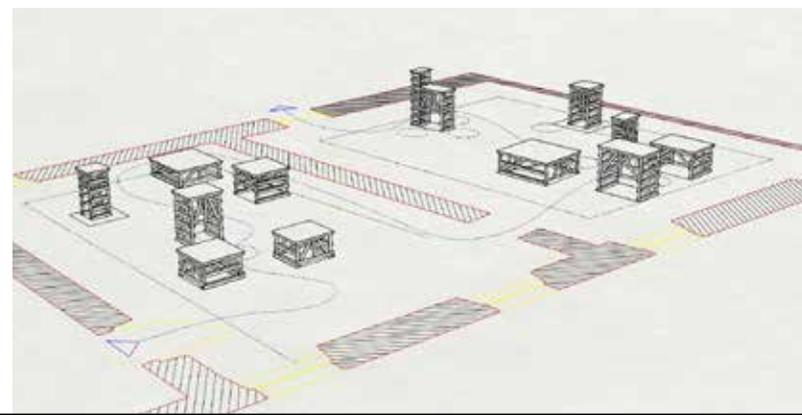
La collaborazione di UDINE DESIGN WEEK con le scuole si è consolidata nel tempo a partire dall'anno della pandemia. In quella occasione si è rivelata forte la carica motivazionale di una manifestazione che permette a studenti e studentesse di passare dalla teoria alla pratica. Da allora la relazione con dirigenti scolastici e docenti si è fatta sempre più stretta e mirata con un incremento di partecipazioni e gli ottimi risultati che si sono potuti vedere anche nell'edizione di UDW24. Il coinvolgimento dell'Università di Udine ha conferito ulteriore qualità alla manifestazione confermando i giovani come protagonisti di progetti e attività: loro sono un anello fondamentale della filiera del design che dal progettista all'utente finale passa per aziende, negozi, scuole, gallerie d'arte pubbliche e private. UDINE DESIGN WEEK mette tutti in sinergia con la convinzione che fare sistema significa essere più forti, più visibili e far crescere la comunità.



**Dipartimento Politecnico
di Ingegneria e Architettura**

Il TEMPO FUTURO dove la sostenibilità è un elemento chiave, è espresso dalla rivisitazione in uno dei materiali più riciclabili, il cartone, di cinque pezzi a firma femminile che hanno fatto la storia del design: la poltrona Bibendum di **Eileen Grey**, il tavolo Tour di **Gae Aulenti**, i componibili di **Anna Castelli Ferrieri**, la poltrona Ghost di **Cini Boeri**, la chaise longue di **Charlotte Perriand**.

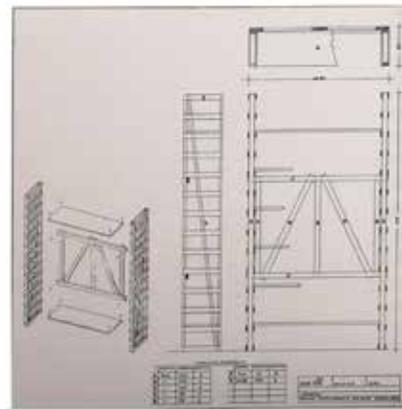
Le riproduzioni sono state elaborate da **Margherita Berto**, **Lisa Gatteri** e **Giorgio Valentini**, studenti di Scienze dell'Architettura che hanno seguito il workshop Disegno e Design tenuto dal prof. Alberto Sdegno e Anna Aurora Lombardi.



Nel 1974 Enzo Mari lanciava la proposta per un'auto-progettazione offrendo a chiunque, ad esclusione di industrie e commercianti, la possibilità di utilizzare i suoi disegni. L'autore sperava che questa operazione potesse rimanere in divenire. Da qui l'idea di progettare e realizzare l'allestimento per la mostra principale di UDW24 in linea con il tema: FUTURO ANTERIORE. Riprogettare, riproporre, riesaminare.

L'intento è stato quello di riproporre la semplicità formale di Mari utilizzando, però, delle lavorazioni di falegnameria che consentivano di aggiornare il linguaggio pauperista in un'attività didattica capace di produrre manufatti pregiati. I listelli di abete - squadriati e piallati - sono stati assemblati in strutture che hanno seguito il metodo esposto in "Autoprogettazione?", rinunciando a incastri e giunzioni incollate in favore di viti.

studenti del Settore Legno – Tecnico e Professionale
Docenti:
Prof. Marco Ragonese, Lauro Bosco, Amerigo Rossitti, Mauro Rossitti
Dirigente scolastico: Manuela Mecchia





**I.S.I.S.
Raimondo D'Aronco
Gemona del Friuli**

Percorsi e grafica sono stati studiati per una fruibilità inclusiva, con percorsi per carrozzelle, testi grandi anche in braille e sagome tattili.

UDW è anche accessibilità: ecco perché gli allievi della 3^a dell'Indirizzo di Grafica e Comunicazione dell'I.S.I.S. "Raimondo D'Aronco", nella realizzazione dei pannelli didascalici di accompagnamento agli oggetti in mostra, oltre alle fasi di progettazione grafica, illustrazione, stampa, ritaglio e laminazione, ha curato anche la leggibilità dei testi. La fruizione delle risorse museali è un diritto innegabile nella formazione culturale di ognuno, pertanto, la grafica testuale è stata progettata seguendo le Linee Guida per la leggibilità del patrimonio museale da parte dei subvedenti, come indicato dalla Riforma del Dettato Costituzionale.

studenti dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione

Docenti:

Prof. Daniel Amoroso, Maria Carmela Abate, Maurizio Faleschini, Rossella Capodici per i testi in braille e con il supporto dei Prof. Viviana Gladys Biasizzo, Marco Viola.

Dirigente scolastico:

Dott. Nicolò Basile.



„FUTURO ANTERIORE“

Per raccontare il **TEMPO ANTERIORE** abbiamo scelto di esporre alcuni oggetti iconici del design degli anni '50, '60 e '70, con percorsi e grafica studiati per una fruibilità inclusiva. Scelta curatoriale è stata quella di disporre gli oggetti non cronologicamente ma per isole tematiche relative ai materiali: legno, metallo, rattan, ceramica, vetro, plastica.

Il **TEMPO FUTURO** dove la sostenibilità è un elemento chiave, è espresso dalla rivisitazione in uno dei materiali più riciclabili, il cartone, di cinque pezzi a firma femminile che hanno fatto la storia del design.

La rilettura del grande design in chiave contemporanea è espressa da una selezione di prodotti disegnati da designer operativi sul territorio.





I.T.S.
Grazia Deledda - Max Fabiani
Trieste



La Dirigente del Marinoni, Alberta Pettoello, richiamandosi al tema di quest'anno, ha affermato: "Futuro Anteriore, fare meglio ciò che già esiste. Questo è forse anche il senso di fare scuola: riqualificare, aggiornarsi, riproporre, in linea a ciò che sta accadendo attorno a noi come società e per i nostri ragazzi, accompagnandoli."



I.T.T.
Gian Giacomo Marinoni
Udine

Nella suggestiva corte di Palazzo Morpurgo, che Udine Design Week ha contribuito a far conoscere con le passate edizioni, sotto il portico è allestita una mostra in Realtà Aumentata. Studenti e studentesse hanno interpretato il tema FUTURO ANTERIORE producendo una serie di moodboard trasformati poi in codici QR.

studenti dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione
 Docente:
 Prof.ssa Fabiana Chiarelli
 Dirigente scolastico:
 dott. ssa Tiziana Napolitano



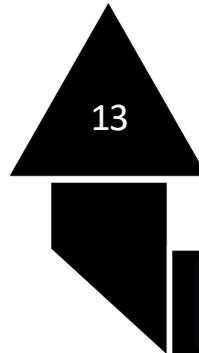
MOSTRA
 IN REALTÀ AUMENTATA
 usa l'app per leggere
 i codici QR e scoprire
 i moodboard
 FUTURO ANTERIORE
 e chi li ha ideati!



Alcuni studenti dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione si sono cimentati nell'aggiornamento dell'app di Udine Design Week 24, già lanciata nell'edizione del 2023.

Il compito non è stato facile, poiché ha richiesto competenze specifiche come la conoscenza del linguaggio di programmazione MIT App Inventor, sviluppato dal MIT di Boston, oltre a un occhio attento per la grafica e la capacità di interagire con il cliente. Tutte abilità che hanno acquisito 'sul campo' durante alcune lezioni interclasse di Progettazione Multimediale.

Docente:
 Proff.ssa Giuliana Rossi.
 Dirigente scolastico:
 dott.ssa Alberta Pettoello





**Liceo Scientifico
Niccolò Copernico
Udine**

“Noi dentro l’edificio diamo una cassetta degli attrezzi, però bisogna imparare ad utilizzarli. Le competenze si sviluppano in contesti di realtà. Per noi Udine Design Week è un’opportunità di fare ancora più scuola.” - ha detto il Dirigente Scolastico del Liceo Copernico, Paolo De Nardo.



Studenti e studentesse hanno studiato il design attraverso gli oggetti esposti riproponendone una narrazione a beneficio delle scuole che sono venute a visitare le mostre di Udine Design Week. Dal 2020 le classi si organizzano in gruppi di “Ciceroni del design”, come si sono autonominati, al contempo familiarizzando con la creatività applicata alla produzione e con l’arte di parlare in pubblico.

Docente:
Prof.ssa Milena De Fontis
Dirigente scolastico:
dott. Paolo De Nardo



14

15



MOSTRE

Per approfondire il tema dell'8^a edizione di UDINE DESIGN WEEK, "FUTURO ANTERIORE. Riprogettare, riproporre, riesaminare." abbiamo organizzato diverse mostre. Per raccontare il TEMPO ANTERIORE alle Gallerie del Progetto dei Civici Musei di Udine abbiamo esposto una quarantina di oggetti iconici del design degli anni '50, '60 e '70. Scelta curatoriale è stata quella di disporli non cronologicamente ma per isole tematiche relative ai materiali: legno, metallo, rattan, ceramica, vetro, plastica. In questo modo gli oggetti rivelavano come gusto, materiali, colori, cambiano nel corso del tempo. Il TEMPO FUTURO dove la sostenibilità è un elemento chiave, è stato raccontato da cinque pezzi a firma femminile che hanno fatto la storia del design, rivisitati in cartone. PASSATO e FUTURO si sono incontrati in una serie di oggetti di designer friulani, citazioni e rielaborazioni in chiave contemporanea di oggetti iconici del passato.

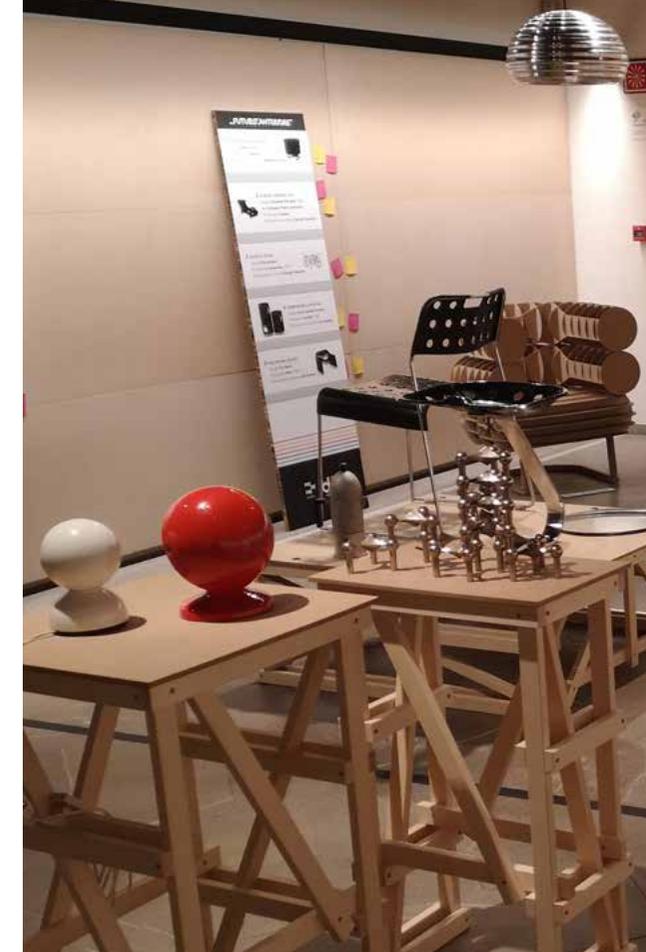
Emblematici delle lavorazioni del legno e affini, in queste fotografie sono visibili un originale della **sedia Leggera di Gio Ponti** (prod. Cassina, 1957), la **sedia pieghevole Tric dei fratelli Castiglioni** (prod. BBB Emmebonacina 1965) una serie di **piccoli oggetti prodotti negli anni '60 dalla Dansk Designs** e una **lampada prodotta dalla Temde AG** nello stesso periodo; in primo piano, la **sedia Margherita di Franco Albini** (prod. Bonacina 1889, 1951) e un **portariviste di design anonimo** dell'epoca.





Oggetti in metallo: sgabello Mezzadro *design Achille e Pier Giacomo Castiglioni* (prod. Zanotta, 1971); sedia Omstak, *design Rodney Kinsman* (prod. Bieffeplast, 1972); caffettiera Cupola, *design Aldo Rossi* (prod. Alessi, 1987); vassoio anni '70 Optical, *design Franco Grignani Sargiani* (prod. Alessi); lampada da tavolo Eclisse, *design Vico Magistretti* (prod. Artemide, 1967); Jucker, lampada da tavolo, *design Tobia Scarpa* (prod. Flos, 1963); portacandele componibile *Design Caesar Stoffs & Fritz Nagel* (prod. BMF Nagel, 1966); lampada da soffitto Splügen Bräu, *design Achille e Pier Giacomo Castiglioni* (prod. Flos, 1964).

Oggetti in materiale plastico: Set da Whisky, *design F. Charles Joosten* (prod. Fratelli Guzzini, 1957); lampada da tavolo Sorella, *Design Studio 6G* (prod. Harvey Guzzini, 1972); thermos Papillon, *design Furio Minuti* (prod. Guzzini, anni '80); telefono Cobra, *design Ralph Lyzell, Thames Has Gösta, Hugo Blomberg* (prod. Ericofon Ericsson, 1950); Maxi, lampada componibile anni '60 in foglio di plastica (*Copend International DK*); lampada da soffitto in plexiglass e nylon, *design anonimo anni '60*; lampada da soffitto Viscontea, *design Design Achille e Pier Giacomo Castiglioni* (prod. Flos, 1960).

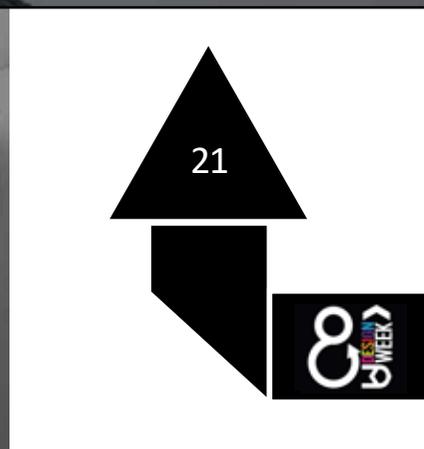
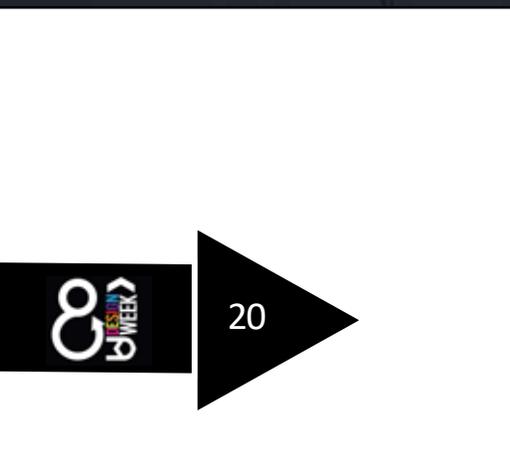


Oggetti in vetro: lampada da soffitto AS/AM, *design Franco Albini e Franca Helg* (prod. Sirrah, 1970); lampadario Opalino, *design Massimo Vignelli* (prod. Venini 1960); vasi e brocche, *design anonimo*.

Rivisitazioni in cartone: tavolo Tour di *Gae Aulenti* (1980); poltrona Bibendum di *Eileen Grey* (1929); chaise longue LC4, *design Charlotte Perriand / Le Corbusier / Pierre Jeanneret* (1928); componibili 4970/84, *design Anna Castelli Ferrieri* (1967); poltrona Ghost, *design Cini Boeri* (1987).



Nella sala delle Gallerie del Progetto dedicata all'architetto Gino Valle in mostra una serie di oggetti disegnati da designer friulani, citazioni e rielaborazioni in chiave contemporanea di oggetti iconici del passato: le lampade in carta, citazione di Isamu Noguchi, di **Carlo Cumini**; la sedia Her di **Enrico Franzolini**, rivisitazione di un classico del design, la sedia Thonet; il candelabro di **Roberto Barazzuol**, ispirato agli anni '60; la poltrona a dondolo Nirvana di **Paolo Martinig**, la poltroncina Niu di **Riccardo Rivoli**, la poltrona Sofia di **Edi e Paolo Ciani** che qualcosa dicono al grande design scandinavo; e poi il sistema di tavoli Questi di **Enrico Sello**, la libreria PuntoLinea del gruppo degli **Architess** (Federico Mentil, Giulia Pecol, Marco Ragonese) e gli scacchi di post-moderna memoria di **Remigio Urbani**.





MOSTRA VIRTUALE al Padiglione Espositivo del Museo del Design del Friuli Venezia Giulia

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono alla base delle attività del MuDeFri. Non a caso siamo stati i primi, nel 2016, a fondare un museo completamente digitale, non una catalogazione di opere ma la sede di vere e proprie mostre. Dal 2020 ci siamo dotati anche di un'architettura virtuale dove si può passeggiare tra le opere esposte, leggere i pannelli esplicativi, ascoltarne l'audio in italiano e inglese: una scelta nell'ottica della totale accessibilità. La forma del padiglione nasce dall'idea di anteporre uno spazio d'ingresso allo spazio espositivo vero e proprio. Giocando con figure geometriche semplici, l'architetta Serena Midolini è arrivata alla soluzione di due quadrati che si intersecano in pianta, definendo un volume ad L che si avvolge attorno al cubo principale. Il primo volume, più basso e buio, costituisce l'incipit allo spazio espositivo e in esso troviamo informazioni didascaliche sul tema della mostra. Attraversandolo si arriva poi ad un grande spazio vetrato

nel quale troviamo la mostra vera e propria. All'esterno sono stati pensati due alti muri che definiscono un piccolo patio e fungono anche da quinta scenica per le vetrate della sala espositiva, permettendo al visitatore di immergersi nella mostra e di isolarsi dal paesaggio circostante. La particolarità di un'architettura virtuale di questo tipo è che, a partire da una struttura di base, è possibile apportare delle modifiche alle finiture e alle luci per potersi adattare al meglio al tema della mostra, senza incorrere in costi di materiali, montaggio e smontaggio, con il vantaggio di avere mostre permanenti. Se vuoi visitare le nostre mostre, con o senza visore, entra nel sito www.mudefri.it e naviga!

Per questa edizione di Udine Design Week abbiamo reso digitale la mostra sugli Sgabelli d'Autore presentati nella precedente edizione dove sette noti designer hanno dato la possibilità agli studenti dell'I.S.I.S. Fermo Solari di Tolmezzo di sperimentare il design fabbricandoli. Scopri chi sono visitando la mostra. Il dialogo tra progettista, industria e utente finale passa attraverso le nuove tecnologie 3D.



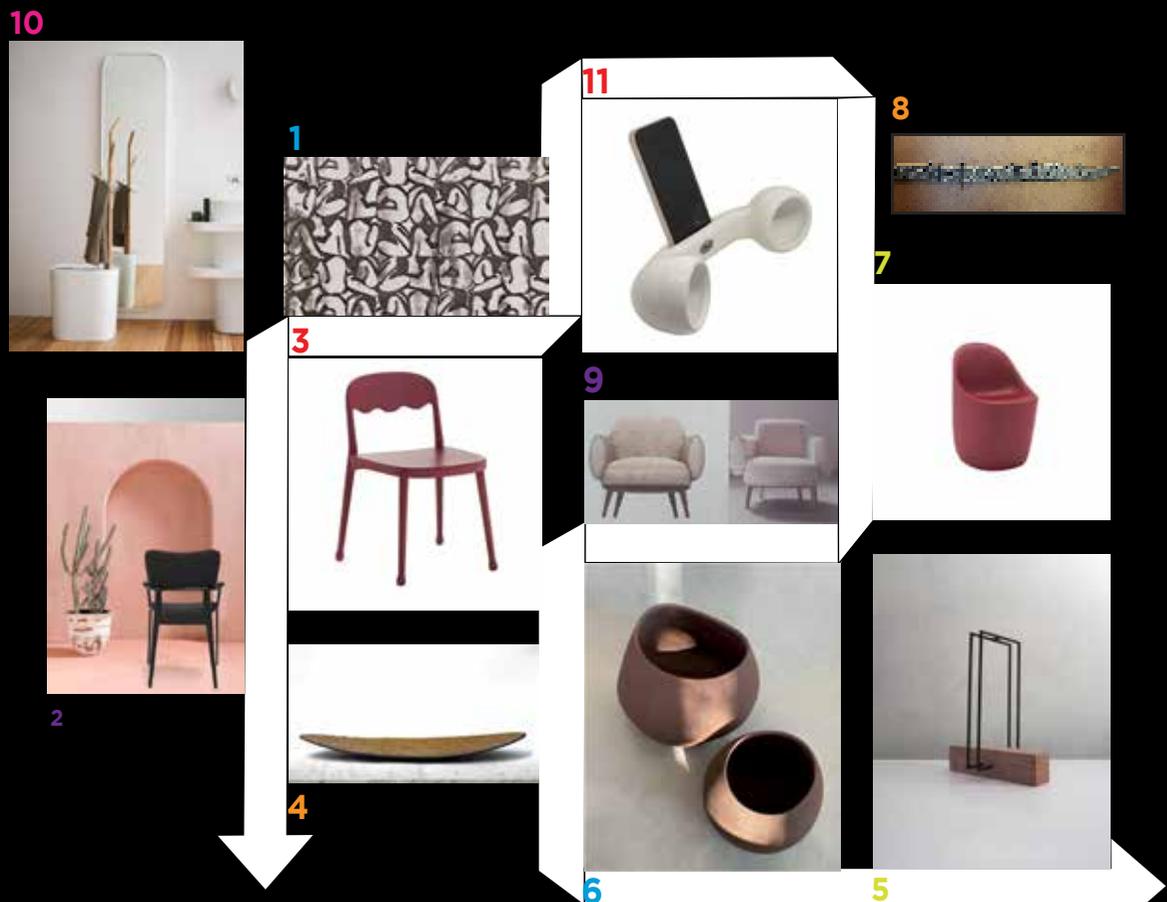


WORKSHOP DESIGN e DISEGNO
Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura
e MOSTRA allo Spazio Espositivo Architettura
dell'Università di Udine

Obiettivo del workshop era fornire agli studenti informazioni utili alla comprensione della storia del design, ai metodi di analisi geometrica degli oggetti del design, alla modellazione fisica e digitale, alla ricostruzione materiale dell'oggetto alle differenti dimensioni: dalle scale di riduzione alla scala 1:1. Una particolare attenzione è stata rivolta al design della sedia, tenuto conto del contesto territoriale del Friuli Venezia Giulia, in cui tale elemento d'arredo è di particolare rilievo. I partecipanti hanno potuto verificare come il materiale sia determinante nella scelta della forma di un oggetto e da esso sia necessario partire per una corretta metodologia di progetto nell'ottica di un cambio di paradigma orientato al controllo di tutto il ciclo di vita di un oggetto, dall'ideazione alla dismissione.

Due i risultati del workshop: una mostra dei modelli realizzati in cartoncino e cartone di note sedute a firma di Alvar Aalto, Mario Bellini, Bruno Munari, Achille Castiglioni, Cini Boeri, Gae Aulenti, Anna Castelli Ferrieri, tra gli altri, e l'esperienza diretta della loro riproduzione in cartone ondulato presso la sede di Scatolificio Udinese. Qui alcuni studenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare l'applicazione pratica della modellazione solida ai programmi che consentono le lavorazioni a Controllo Numerico Computerizzato (CNC) relative al taglio e all'ottimizzazione del materiale, ma anche verificare la versatilità e la robustezza di un materiale che consente di passare da una lastra a un prodotto tridimensionale solo con incastri e piegature. I cinque oggetti realizzati con Scatolificio Udinese sono stati esposti alle Gallerie del Progetto.

2-17 marzo 2024



DONNE DESIGNER



Alla Galleria La Loggia in esposizione pezzi unici, progetti o prodotti in serie emblematici di approcci al design, lavorazioni e materiali diversi che creano il panorama unico del design al femminile.

1 Carta da parati Sisterhood
Design Sofla Sablot
Prod. Spaghetti Wall, 2023



2 Sedia Mia
Design Carol Cirandl
Prod. Modonutti



3 Sedia Frisée 250
Design Cristina Celestino
Prod. Billiani1911



4 Centrotavola Filide
Design Laura Carraro
Prod. Carraro Chabarik



5 Bikes Holder
Design Chiara Moro
Autoproduzione



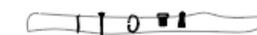
6 Nido XL
Design Francesca Petricich, Sonia Armellin e Charlotte Menard
Autoproduzione, Studio Terrae



7 Poltroncina Cobble
Design Ellsa Gargan Giovannoni
Prod. Qeeboo



8 Appendino
Design Antonella Ollana
Autoproduzione



9 Poltroncina
Design Bahareh Tahsiri
Modello in scala



10 Fonte
Design Monica Graffeo, 2012
Prod. Rexa



11 Porta cellulare e speaker i-WOOF 2.0
CDT design studio
Prod. Creativando



PERCORSI IN CITTA'. QUI DESIGN!

In questa sezione diamo conto di quello che è stato un percorso cittadino alla scoperta del design "vissuto" perché parte dell'arredamento stabile di luoghi pubblici.

Da quando è nata UDINE DESIGN WEEK abbiamo coinvolto alcune attività commerciali della città come sedi di piccole esposizioni. Quest'anno abbiamo deciso di individuare le icone del design già presenti in negozi, bar, alberghi invece di inserire nuovi oggetti ed evidenziare spazi notabili per la qualità dell'architettura degli interni. E scoperto che non sono pochi, confermando Udine come una città dove qualità e originalità sono di casa. Abbiamo raccontato luoghi e oggetti in approfondite didascalie messe in vetrina, proprio come in un museo, un museo diffuso e a cielo aperto dove scoprire il design.

Perché è sempre bello vedere le icone del design in un museo, ma forse lo è ancora di più il vederle installate in luoghi pubblici accessibili a tutti.

16
metriquadri



VERDE ALFIERI
Jewelry Selection



Anche per l'edizione 2024 di Udine Design Week si è rinnovata la collaborazione con Venice Design Week. In mostra presso la galleria di 16metriquadri due creazioni uniche premi speciali della VDW Jewelry Selection 2023: la collana in carta della designer **Verde Alfieri** e l'anello in argento "La bella e la bestia" di **Laura Volpi**.



29

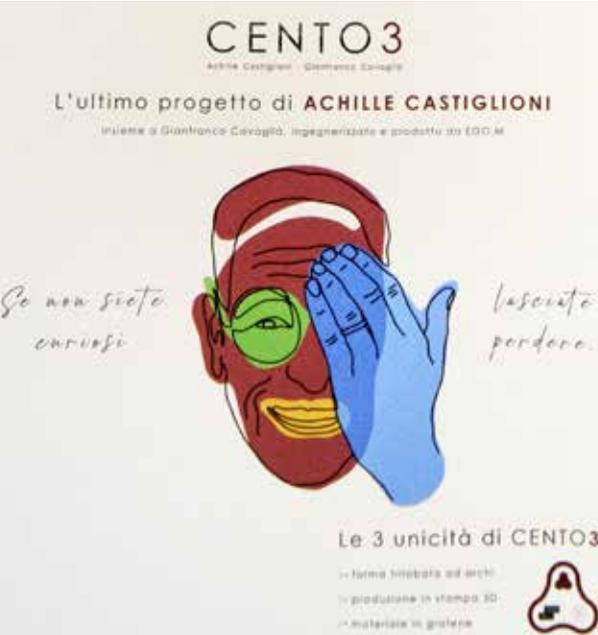


Il design conferisce qualità ai luoghi, cosa particolarmente apprezzabile se questi sono pubblici. In occasione di Udine Design Week abbiamo segnalato con i nostri totem negozi, bar, alberghi dove il design è di casa. La mappa ha aiutato i visitatori a scoprirli e a scoprire la città, l'app ha consentito percorsi personalizzabili.

QUI c'è il DESIGN: a partire dalla grande mostra ai Civici Musei di Udine, ecco che in centro si poteva scoprire che gli **orologi della Solari di Udine, disegnati da Gino Valle nel 1966**, oltre che al MOMA di New York, si possono comprare al Bardelli Store, dove c'è anche la **Chair One, design Constantin Grcic**. Poco lontano Nitta Gioielli è un vero scrigno di design, con una straordinaria collezione Venini di lampade in vetro, a partire dal **lampadario 99.80 che Gio Ponti ideò nel 1946**. L'interno della storica profumeria Zanon è illuminato dai **lampadari Taraxacum di Achille Castiglioni** e lì accanto potete sedervi sulle sedie Costes di Philippe Stark e ammirare la lampada Atollo di Vico Magistretti... ma scoprite voi dove!

Il Caffè Beltrame ha arredato la piazzetta davanti al Municipio di Udine con sedie **Supernatural di Ross Lovegrove** e chiunque ci si può sedere.

Lo spazio di Altacucina, Infopoint di UDW era arredato con le **sedie Livia disegnate da Gio Ponti nel 1937** ed ora prodotte dalla Riccardo Rivoli Design Atelier.



All'hotel Suite Inn ci sono tanti oggetti di design, tra questi il **lampadario a sospensione Zettel'z 6 di Ingo Maurer**.



In vetrina da Robe di Casa, particolarissimo negozio di oggettistica design, l'ultimo progetto di **Achille Castiglioni**, penne per scrivere!



La parte nuova dello storico **hotel Clochiatti, Next**, è stato progettato dall'architetto **Alessio Princic**. Basta entrare e si è immersi nel design. **Lampade Parentesi di Achille Castiglioni, Ottomana di Charles e Ray Eames, Ripple Chair di Ron Arad e Tord Bontje, lampada a sospensione Sun 65 di Brian Rasmussen.**



QUI DESIGN!

Le vetrine e gli interni delle attività commerciali che raccontano il design italiano.

Afferma l'architetto **Renza Pitton**, che ha progettato **Bortolin Gioielli**: «*La qualità dello spazio, sia esso luogo dell'abitare, di lavoro o di incontro, la riqualificazione dell'esistente e le relazioni con il contesto sono al centro della ricerca progettuale. La scelta dei materiali e la cura del dettaglio per risolvere ogni intervento nella sua specificità pongono il fruitore al centro dell'opera.*».



Spazio Querini, intervento dell'architetto **Silvio Stefani** nel cinquecentesco Palazzo Sacchia.



La vetrina progettata dall'architetto **Robby Cantarutti** per la gioielleria **Italico Ronzoni**.

Lampada da Tavolo Coupè, design **Joe Colombo**, Prod. Oluce, 1967 alla **Libreria Martincig**.

Studio Modacapelli è nota per la sua vetrina sempre creativa. La cura del dettagli si riflette nell'arredo: **panca Piana**, design **Massimo Iosa Ghini**, produzione **Moroso**, 1986 e lampada da parete **Lola**, design **Alberto Meda, Paolo Rizzato**, produzione **Luceplan**, 1987.



L'**Emporio Cumini** è una delle realtà storiche dove si può trovare una selezione di oggetti e mobili firmati dai grandi maestri del design.



EVENTS&PEOPLE

Durante UDINE DESIGN WEEK la città è stata animata da tanti eventi che hanno raccontato un'unica storia: il design. Un racconto che non si è fermato all'apparenza degli oggetti di uso quotidiano ma è entrato nel merito dei nuovi paradigmi della società contemporanea, dalle nuove tecnologie di progettazione e produzione alle problematiche legate all'ambiente. Come enunciato dal tema di questa edizione, oggi bisogna fare meglio quello che già esiste e rivedere gli oggetti in termini di accessibilità e sostenibilità. UDINE DESIGN WEEK ha chiesto a tutti i partecipanti di riflettere su questo argomento e ognuno ha risposto secondo le proprie competenze e interessi. In questa sezione abbiamo raccolto alcuni scatti fotografici, tessere di un puzzle che racconta come, insieme, le piccole e grandi aziende manifatturiere, le scuole, l'università, i musei, le libere imprese, i professionisti e i cittadini possono preparare il futuro e contribuire allo sviluppo economico del Friuli Venezia Giulia.

2 MARZO



Quasi mille persone in dieci giorni hanno visitato la mostra alle Gallerie del Progetto dei Civici Musei di Udine; duecento all'inaugurazione; altri sono stati coinvolti negli eventi organizzati tra il 2 e il 17 marzo 2024, altri ancora hanno visitato UDW24 online al Museo del design del Friuli Venezia Giulia, perchè al MuDeFri le mostre durano per sempre!

8 marzo: giornata dedicata alla donna che Udine Design Week ha celebrato con la mostra **DONNE DESIGNER** del Friuli Venezia Giulia alla Galleria La Loggia e con l'evento **IL DESIGN INCONTRA LA MUSICA** da SpazioTre.

8 MARZO

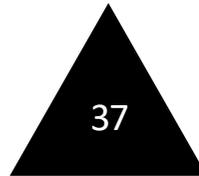
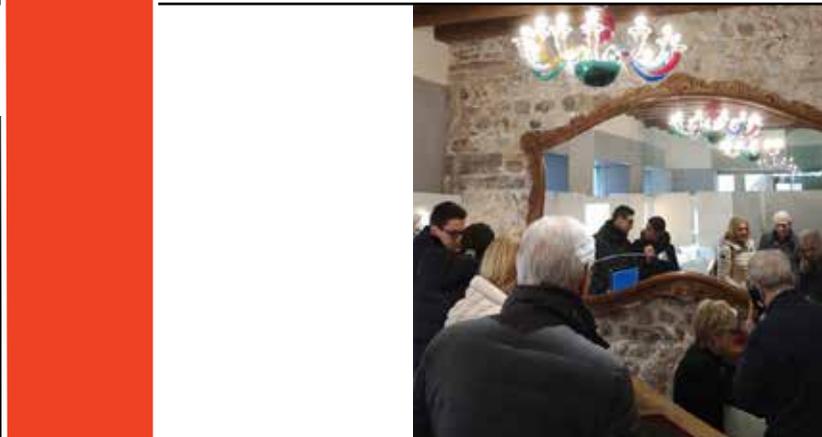
Il concetto proposto dal tema **FUTURO ANTERIORE** è stato esplorato con letture dal libro "Sul design" di **Anni Albers**, una delle donne che studiarono al Bauhaus, e musiche di **Johann Sebastian Bach**, **Anna Bon**, **Léo Delibes**, **Edward Elgar**.

Il Bauhaus ebbe uno stretto legame con la musica. Fin dall'inizio furono organizzati eventi che includevano contributi letterari e musicali: protagonisti anche **Igor Strawinsky** e **Ferruccio Busoni**. La musica al Bauhaus aveva spazio nella vita di tutti i giorni: Paul Klee e Wassily Kandinsky suonavano il violino e gli studenti fondarono la Bauhaus Jazz Band. Per il Balletto Triadico di Oskar Schlemmer il violinista e direttore d'orchestra Hermann Scherchen stilò un programma incentrato sulle avanguardie musicali. Stava emergendo in questo periodo il concetto di "nuova musica" ma c'era spazio anche per Bach perché al Bauhaus era ben chiaro che guardando al passato si costruisce il futuro.

Voce narrante **Isabella Comand**, al flauto **Petra Lechtova Scarpa**, al violoncello **Francesca Favit**.



9 MARZO



10 MARZO

CONVEGNO all'Università di Udine:
Design: futuro anteriore. Innovazione, industria, società.
Il Design rappresenta un valore aggiunto culturale per capacità di innovazione, occupazione, caratterizzazione del territorio e attrazione turistica?
Se è vero che sostenibilità e accessibilità sono la chiave del cambiamento che il futuro richiede alla società, quale ruolo può avere la creatività applicata al progetto? Architettura e Design hanno tutti i numeri per fare di cultura e bellezza un'efficace sfida alla crisi anche nella nostra Regione?

Con il contributo di Fabio Renzi di Symbola, Fondazione per la qualità italiana, **Patrizia Moroso, Marianna Fantoni**, la giornalista **Roberta Mutti**, l'architetto **Ico Migliore** abbiamo analizzato il presente e tracciato una linea evolutiva per il Friuli Venezia Giulia.

13 MARZO



Verde Alfieri, Laura Volpi e Olimpia Aveta raccontano come nascono i gioielli contemporanei che creano con i più svariati materiali.



Grande festa finale di UDINE DESIGN WEEK all'Hotel Clocchiatti con leccornie del Caffè Beltrame.



17 MARZO



LA NOSTRA STORIA

Nel 2016 nasceva il Museo (virtuale) del Design del Friuli Venezia Giulia, associazione culturale no-profit oggi Associazione di Promozione Sociale fondata per valorizzare la cultura del progetto in FVG. Faceva tesoro della grande mostra prodotta dai Civici Musei di Udine nel 2010 e ideata da alcune delle persone che poi fonderanno il MuDeFri: era UDESIGN, di cui UDINE DESIGN WEEK riprende il concetto e il logotipo. In esposizione c'erano oggetti prodotti in FVG selezionati da tutti i settori produttivi presenti sul territorio.

Come lasciare traccia di quella irripetibile ricerca e valorizzare le eccellenze manifatturiere presenti in regione ma proiettate nel mondo? Come legare il locale al globale e il reale al virtuale?

Abbiamo pensato alla tecnologia digitale, attivato un crowdfunding, messo in campo le energie personali. Così è stato fondato il MuDeFri, primo e ancora unico museo virtuale in regione, e UDINE DESIGN WEEK. Obiettivo: fare comunità, creare consapevolezza, riconoscere la creatività.

Centinaia di designer coinvolti a UDINE DESIGN WEEK nel tempo, di cui alcuni di fama internazionale che collaborano con aziende locali, altri che abbiamo contribuito a far conoscere in regione, altri ancora che hanno studio professionale in Friuli Venezia Giulia, senza contare i maestri del design che sono stati i protagonisti di UDW24. Fin dalla prima edizione abbiamo dedicato spazio alle donne designer, proponendo mostre reali in città e un tour virtuale al MuDeFri, frutto di una intensa ricerca sulle Donne al Bauhaus.

Tante anche le aziende coinvolte, scelte perché i loro prodotti o processi industriali sono universalmente considerati eccellenti, provenienti non solo dal mondo dell'arredo ma attive nelle lavorazioni del metallo, del marmo, del tessile.

Dopo l'edizione pilota del 2017 abbiamo proposto temi che hanno colto i trend del mondo del design e selezionato oggetti che alle volte sono risultati anteprime del Salone del Mobile di Milano. Nel 2018 CONNESSIONI, nel 2019 RIFLESSIONI, nel 2020 NATURALMENTE ARTIFICIALE / ARTIFICIALMENTE NATURALE, nel 2021 SEMPLICITA' COMPLESSE, nel 2022 MONDI POSSIBILI, nel 2023 DIMENSIONE INTERSPAZIO, nel 2024 FUTURO ANTERIORE hanno proposto spunti per parlare di sostenibilità, nuovi materiali, nuovi modi di progettare.

Udine Design Week ha avuto un impatto comunicativo notevole sui media locali, con echi nella stampa nazionale. Abbiamo gestito con attenzione la comunicazione sui social media legati al MuDeFri, arrivando a risultati inaspettati. Tramite il sito www.mudefri.it abbiamo raggiunto persone provenienti non solo dall'Italia, ma anche da Stati Uniti, Svezia, Cina, Indonesia, Francia, Germania, Austria, Irlanda, Paesi Bassi in categorie di interesse soprattutto legate al turismo, all'arte, all'intrattenimento. Infine abbiamo lasciato traccia degli eventi organizzati pubblicando tutte le edizioni nel sito del MuDeFri, cinque cataloghi e tre video. Nonostante dal 2020 la manifestazione sia stata penalizzata dalla pandemia, non si è mai fermata. Proprio negli ultimi anni le scuole sono diventate partner stabili. Anzi, le più difficili edizioni hanno dato ulteriore impulso stimolandoci a familiarizzare con la Realtà Aumentata e a creare un Padiglione Espositivo Virtuale nel sito del MuDeFri, per offrire al maggior numero di persone un'esperienza sempre più coinvolgente nell'ottica della totale accessibilità per tutti, sempre e da ogni dove.

I nostri numeri (2017 - 2024)

- 284 eventi
- 573 designer coinvolti
- 270 musei e altri spazi pubblici e privati hanno partecipato alle edizioni di Udine Design Week (alcuni ripetendo la loro partecipazione negli anni)
- 157 aziende produttrici anche di fuori regione
- 26 sono le volte che scuole medie superiori e università hanno partecipato a Udine Design Week
- 15K presenze a Udine Design Week
- 500K visualizzazioni dei social media
- 383 recensioni

UDINE DESIGN WEEK è curata da

Professionalmente nomade, Anna Aurora Lombardi ha attraversato molti degli ambiti in cui il design è un elemento centrale di riflessione: è stata progettista, giornalista, ricercatrice, docente. Ha fondato il Museo del Design del Friuli Venezia Giulia e Udine Design Week.

Daniela Sacher architetto, si occupa di architettura d'interni, allestimenti e design. Appassionata di culture orientali, nella progettazione applica la disciplina del Feng Shui. Dal 2018 collabora con il Museo del Design del Friuli Venezia Giulia curando gli allestimenti di Udine design Week.



in collaborazione
e con il contributo di



in collaborazione con

UDINE
MUSEI

con il patrocinio di



con il contributo di



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



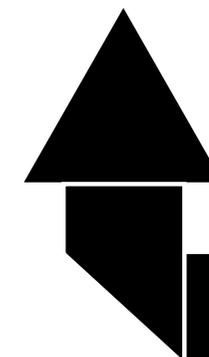
e di

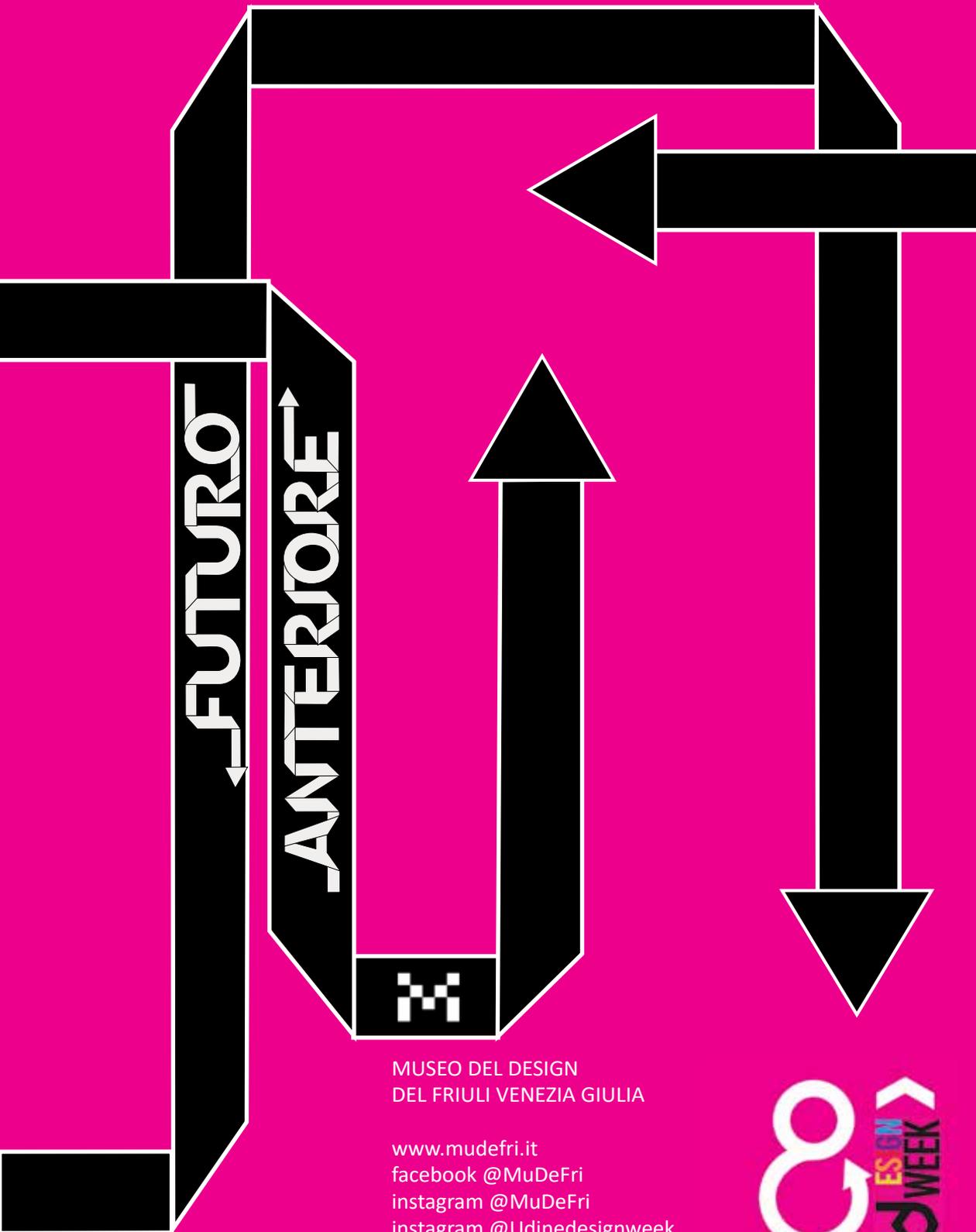
PRONTOAIUTO

MODONUTTI

RICCARDO RIVOLI
FURNITURE DESIGN KILLER

Altacucina





MUSEO DEL DESIGN
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.mudefri.it
facebook @MuDeFri
instagram @MuDeFri
instagram @Udinedesignweek_
linkedin @MuDeFri

